

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
Per il Periodo 2016 - 2018
(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)



Premessa

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

Il lento e progressivo deterioramento degli indicatori economici globali e la coda lunga della disoccupazione che continua a farsi sentire hanno determinato una crisi che persino molti economisti fanno fatica a definire con precisione in termini di durata e modalità, ma che sta avendo effetti pesanti non solo a livello economico. Restare senza lavoro è un problema: economico innanzitutto, per chi la sperimenta in prima persona; psicologico per tutti anche per chi la osserva da vicino (se si pensa infatti alla paura di essere licenziati, all'incertezza sul futuro provocata dalla recessione e dai tagli al personale, alla perdita di stabilità e alla disillusione sulle proprie prospettive). Emergono, dunque, in modo chiaro le nuove tendenze: aumentano gli italiani poveri, cresce la multi-problematicità delle persone, con storie di vita complesse, di non facile risoluzione, che coinvolgono tutta la famiglia, la fragilità occupazionale è sempre più evidente e diffusa specie tra i giovani, aumentano gli anziani e le persone in età matura, si impoveriscono ulteriormente le famiglie immigrate. La grave crisi, dunque non solo economica, che stiamo vivendo, richiede uno straordinario e prolungato impegno da parte di ognuno affinché il sistema di tutela non venga travolto sotto l'attacco di una politica rinunciataria, di interessi privatizzatori e anche di indifferenza diffusa dei cittadini, ma al contrario venga migliorato e consolidato. Nel corso degli ultimi anni, i municipi hanno assunto un ruolo sempre più centrale, inteso come il primo livello istituzionale al quale il cittadino si rivolge: è sempre maggiore la richiesta di intervento e di sostegno che il Sindaco e l'Amministrazione comunale ricevono. Essi vengono sempre più coinvolti nei problemi che riguardano la situazione economica della cittadina, con riflessi sempre più impegnativi per il bilancio comunale. Purtroppo le continue modifiche normative che, se da un lato introducono il federalismo fiscale e apparentemente attribuiscono piena autonomia agli enti locali, dall'altro dispongono provvedimenti che ne sospendono e rinviando l'applicazione. In realtà lo stato quando pensava al federalismo e all'autonomia degli enti locali immaginava ad un vero e proprio disimpegno. Questo è realmente accaduto: oggi possiamo dire che i municipi sono rimasti soli.

Viste le premesse diventa fondamentale reagire positivamente ai cambiamenti, mutando le difficoltà in opportunità.

Con il bilancio di previsione ed i suoi allegati l'Amministrazione Comunale definisce la programmazione generale e le linee strategiche della propria azione di governo che negli anni trascorsi ha avuto seguito due linee strategiche e investimenti e risanamento, per poi implementarsi con una maggiore attenzione al turismo e alla politiche sociali. In stretta coerenza con il Programma di mandato 2012-2017, la presente Relazione previsionale e programmatica descrive i programmi da realizzare e gli obiettivi generali da perseguire, tenendo presente le esigenze della realtà locale ma anche la consistenza delle risorse disponibili. Non va infatti dimenticato il contesto particolarmente difficile di finanza pubblica nel quale la manovra di bilancio è stata elaborata. Da questo punto di vista, le scelte contenute nel bilancio di previsione sono ancora più impegnative, in ragione del quadro complessivo di riferimento in cui vengono operate, e confermano la volontà dell'Amministrazione Comunale di attuare le linee strategiche del Programma di mandato.

Linee programmatiche di mandato

IL TURISMO LA CULTURA LO SPORT : VIVI AGROPOLI

L'Amministrazione comunale ha posto in essere una strategia di sviluppo turistico integrata attraverso azioni coerenti e coordinate tese a rendere la Città sempre più accogliente, decorosa e attrattiva per i cittadini, i visitatori ed i turisti. Nell'ambito di questa politica le azioni di promozione, i servizi informativi e l'accoglienza turistica sono stati elementi di grossa attenzione in quanto rappresentano il biglietto da visita della Città.

Nell'ambito di queste politiche, nel 2016 di intende, in linea con quanto realizzato negli scorsi anni, continuare ad operare al fine di garantire un coordinamento dell'immagine grafica, del sistema di accoglienza turistica, della programmazione di eventi e manifestazioni al fine di rendere possibile per gli operatori di proporre la Città di Agropoli come meta di viaggi e vacanze. Si tratta di un lavoro impegnativo per il quale è necessaria un'attenzione costante tesa ad integrare le azioni, coordinare le iniziative, creare le sinergie necessarie tra eventi ed operatori, garantire una costante efficienza sia programmatica che operativa.

Si intende continuare ad attivare il servizio inerente l'informazione turistica, l'accoglienza e la promozione presso l'Info Point ed il Centro Visite "Trentova-Tresino". Tale servizio sarà ampliato in termini di supporto alla implementazione delle attività da proporre, promuovere e attivare al Centro Visite Trentova Tresino al fine di far evolvere detto centro in un attrattore, insieme all'aria naturalistica di Trentova, per il turismo naturalistico (con particolare riferimento al turismo legato all'escursionismo e agli sport all'aria aperta) e scolastico. Al fine di istituzionalizzare tali servizi garantendone efficacia ed efficienza, è necessario dare agli stessi continuità, regolarità ed uniformità nel tempo con un affidamento triennale dei servizi. Comune lavorerà per il riconoscimento della Bandiere Blu 2016 per le nostre acque che premia anche l'offerta turistica della Città.

Si continuerà ad implementare i social network di promozione del Comune ed il sito www.viviagropoli.it e saranno attivi Info Point turistico e Centro visite. Si continuerà a garantire l'accoglienza anche al Castello Angioino Aragonese e al Museo Archeologico.

Si curerà il materiale promozionale necessario a garantire una corretta informativa su eventi e manifestazioni e su quanto è possibile scoprire in Città.

Anche per il 2016 Agropoli sarà una Città viva tutto l'anno. In particolare, dopo l'ormai tradizionale Carnevale, ad Agropoli la **PRIMAVERA** è Sport e Natura con tanti eventi e manifestazioni.

Inoltre la Primavera richiama il tema Natura che, con riferimento al programma di sviluppo immaginato per Trentova e l'apertura del Centro Visita, sarà valorizzato attraverso giornate dedicate agli sport all'aria aperta da tenere nelle domeniche di aprile e maggio.

Sempre in primavera si rinnova l'appuntamento con Terra Vini Messaggi IV edizione.

Con l'arrivo dell'**ESTATE**, si proporrà un calendario ricco di eventi che quest'anno si arricchirà con eventi di

grande valenza soprattutto al Castello che, grazie ai lavori e all'allestimento è stato apprezzato come location di grande valenza;

A settembre si rinnoverà il "SETTEMBRE CULTURALE" (un mese di incontri letterari e di presentazione di libri al Castello) ed il mediterraneo Video Festival, iniziative sempre più di successo e di richiamo per la Città.

A NATALE, il Presepe vivente, i mercatini, la mostra di presepi, il **CONCERTO DI CAPODANNO**, sono appuntamenti fissi e attesi in programma anche per il 2016.

Si prevede, anche per il 2016, la partecipazione a Fiere di settore quale momento importante per internazionalizzare l'offerta turistica del territorio, sviluppare contatti, stabilire partnership con nuovi interlocutori, dialogare con operatori professionali e visitatori. Importanti, per il settore della promozione e dell'internazionalizzazione, saranno anche per il 2016 gli educational tour, anche questi organizzati in partnership con altre Istituzioni ed operatori.

POLITICHE SOCIALI

La politica sociale del Comune di Agropoli per il 2016, partendo dal prezioso lavoro fatto negli anni precedenti, trae fondamento proprio da questo principio al fine di tracciare una strategia fatta di metodo, di attivazione di servizi, di reti di volontariato e di sostegno economico che non sia solo di tipo assistenziale ma anche promozionale. L'intento è quello, cioè, di restituire dignità a famiglie così gravemente segnate nell'anima attraverso una serie di strumenti, quali voucher lavoro, tirocini formativi, accompagnamento al lavoro, oltre ad azioni di affiancamento e di accompagnamento sociale nella fruizione dei servizi.

In primo luogo, si intendono potenziare i **percorsi di inclusione sociale**, le cosiddette Borse lavoro, che vedono coinvolti i soggetti economicamente più svantaggiati in lavori di necessaria utilità sociale per la comunità, come la pulizia e la manutenzione di piccole aree destinate a verde o anche la pulizia delle spiagge, ecc. Sono disponibili, altresì, i fondi a sostegno dei cittadini morosi incolpevoli, cioè coloro impossibilitati a provvedere al pagamento del canone locativo a causa della sopravvenuta perdita o consistente riduzione delle capacità reddituale del nucleo familiare.

Contestualmente si amplia il paniere di servizi e di misure in favore dei giovani con la finalità di restituire loro gli strumenti per l'inserimento nella vita attiva e per la costituzione in tempi adeguati di una carriera lavorativa credibile e praticabile. All'uopo, è prevista l'attivazione di due misure che rientrano nella Programmazione del Fondo Garanzia Giovani: 1) l'attivazione di progetti per **tirocini formativi**; 2) l'attivazione di Progetti di **Servizio Civile** nei settori dell'assistenza per anziani, disabili, minori e immigrati e della promozione del territorio.

Per quanto concerne l'attività di informazione, orientamento ed accompagnamento nella fruizione dei servizi ai cittadini continua il servizio degli **Sportelli informativi**: Sportello Famiglia, Sportello per gli Immigrati e Sportello Amico. Così come si riconfermano i servizi in favore di minori e disabili attraverso l'attività della

Ludoteca comunale, quale servizio educativo, culturale e ricreativo, il **Progetto Accoglienza** in favore degli alunni disagiati e le attività di socializzazione e di animazione attuati con il supporto degli Enti del terzo settore. Ad integrazione dei menzionati servizi va ad aggiungersi il **servizio di trasporto** per cittadini non autosufficienti o in difficoltà attraverso l'utilizzo di un automezzo fornito dalla Ditta Mobility Life spa in comodato d'uso gratuito per la realizzazione del Progetto "Liberi di essere liberi di muoversi". Si conclude, altresì, la procedura di affidamento del bene immobile, confiscato alla criminalità organizzata ai sensi della Legge 109/96 e acquisito al patrimonio indisponibile dell'Ente comunale, per la realizzazione di una Comunità alloggio o gruppo appartamento per disabili.

Gli interventi in favore degli anziani, invece, trovano realizzazione presso il Centro sociale polivalente del Comune attraverso una serie di attività ricreative, culturali ed aggregative (corsi di lingua straniera, di informatica, incontri culturali, attività ginnica e di ballo, visite e gite) oltre al Progetto "Nonni vicini" che vede gli anziani residenti impiegati in iniziative di supporto alla comunità.

L'attuale politica sociale porta a definire assetti istituzionali e organizzativi dei servizi sviluppati anche attorno a concetti chiave quali l'integrazione e il dialogo interculturale in un'ottica di reciproco riconoscimento e rispetto: in tal senso, il Comune di Agropoli aderisce alla campagna di sensibilizzazione "Questa è la Campania che ci piace" per promuovere i valori della diversità culturale, del rispetto e della multietnicità e per evidenziare l'integrazione sociale già esistente tra cittadini stranieri ed italiani.

Tutta questa attività è frutto anche del lavoro sinergico dello staff politico e tecnico facente parte dei due Osservatori comunali, quello Giovanile e quello per le Politiche sociali: organismi tecnico-consulivi della Amministrazione comunale con il compito di programmare, progettare, mettere in rete i servizi sociali nel sistema locale, garantendo una chiara ed allargata lettura del territorio comunale circa le trasformazioni sociali in atto.

I LAVORI PUBBLICI E LA MANUTENZIONE DELLA CITTA'

Anche quest'anno grande attenzione è riservata allo sviluppo delle infrastrutture cittadine.

LE POLITICHE ECONOMICHE E LE PARTECIPATE

Il bilancio di previsione per l'anno 2016 ha caratteristiche particolari dovute all'introduzione del nuovo sistema di contabilità previsto dal Digs 118/2011, per cui avremo una doppia lettura dello stesso sia sulla base dei vecchi schemi che dei nuovi.

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio, l'ente deve procedere alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Un'ulteriore novità è data dalla necessità di effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014, al fine di valutare i crediti e i debiti dell'Ente secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, al fine di determinare la reale esposizione debitoria del Comune.

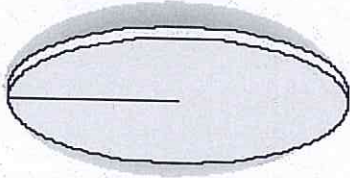
Il Bilancio comunque non presenta sconvolgimenti nella parte Entrate, vengono confermate per grandi linee le previsioni dello scorso anno, torna in maniera consistente l'Entrata derivante dalla gestione dei parcheggi a pagamento che verranno gestiti direttamente dal comune avvalendosi dell'Azienda Speciale Agropoli Cilentò Servizi, l'Imu è pari a € 5.903.212,50, la Tasi circa € 900.000,00 e la Tari 4.519.305,00.

In relazione al risanamento delle casse Comunali, è da sottolineare che con l'ausilio dell'anticipazione di liquidità concessa ai sensi del DL 35/2013 e successive sono state chiuse tutte le partite debitorie degli anni pregressi, come ad esempio gli espropri degli anni '80, le spese legali, le vertenze in essere ecc., permettendo all'Ente di avere dall'anno 2016 un bilancio più snello in grado di destinare risorse ad investimenti e spese correnti piuttosto che al pagamento di partite debitorie create nei decenni passati.

Per quanto riguarda le uscite la novità rilevante è data dall'incremento delle attività da affidare all'Azienda Speciale Agropoli Cilentò Servizi, relative ai servizi di gestione della sosta a pagamento, della guardiania dei pontili comunali e il potenziamento della manutenzione stradale e del verde pubblico.

Sono previsti, inoltre, interventi in merito alle società partecipate, infatti ai sensi dell'art. 1, comma 611 e seguenti della legge di stabilità 2016, l'Ente sopprimerà le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, è il caso della Agropoli STU Spa, mediante la messa in liquidazione della stessa, con trasferimento della proprietà del Castello in capo al Comune.

Popolazione legale al censimento	n°	21.402
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	
di cui: maschi	n°	
femmine	n°	
nuclei familiari	n°	
comunità/convivenze	n°	
Popolazione al 01/01/ 2014	n°	
(penultimo anno precedente)	n°	
Nati nell'anno	n°	1.201
Deceduti nell'anno	n°	1.424
Saldo naturale	n°	-223
Immigrati nell'anno	n°	325
Emigrati nell'anno	n°	102
Saldo Migratorio	n°	223
Popolazione al 31/12/ 2014	n°	
(penultimo anno precedente)	n°	
di cui:	n°	
In età prescolare (0/6 anni)	n°	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	
In età adulta (30/65 anni)	n°	
In età senile (oltre 65 anni)	n°	



Aspetti statistici!
Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Il fattore demografico
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Valutazione della situazione socio economica del territorio

Tasso di natalità		ultimo quinquennio	2010	1,09%	2011	1,05%	2012	0,80%	2013	0,00%	2014	0,00%
Tasso di mortalità		ultimo quinquennio	2010	0,80%	2011	0,70%	2012	0,70%	2013	0,00%	2014	0,00%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente												
abitanti												n°
entro il												
Livello di istruzione della popolazione residente:												
Istruzione obbligatoria 30%												
Istruzione superiore 68%												
analfabeta 2%												
Condizione socio-economica delle famiglie												
Buone												

		P.I.P	262,00
		P.E.E.P	0,00
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95)		Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)	
NO		N	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI Industriali Artigianali Commerciali NO NO NO NO Piano regolatore adottato Piano regolatore approvato Programma di fabbricazione Piano edilizia economica e popolare NO NO NO		PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI Data ed estremi provvedimento di approvazione	
STRADE Statali Km Provinciali Km Autostrade Km Vicinali Km		0,00	17,00
RISORSE IDRICHE Laghi Fiumi e Torrenti		2,00	0,00
SUPERFICIE IN KMQ.		24,00	25,00
n° n°		1	0

B) CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE

TIPOLOGIA	Esercizio In Corso Anno 2015	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Asili nido	N.	0	0	0
Scuole materne	N.	600	600	600
Scuole elementari	N.	1200	1200	1200
Scuole medie	N.	730	730	730
Strutture residenziali per anziani	N.	0	0	0
Farmacie Comunali		1	1	1
Rete fognaria in Km - bianca		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
- nera		0,00	0,00	0,00
- mista		45,00	45,00	45,00
Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km	45,00	45,00	45,00	45,00
Servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI
Are verdi, parchi, giard. n°	2	2	2	2
Area verde, parchi, giard. n°	2	2	2	2
hq.	2,00	2,00	2,00	2,00
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.	3.500	3.500	3.500	3.500
Rete gas in Km.	0,00	0,00	0,00	0,00
Raccolta rifiuti in quintali	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
- civile	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
- industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff. ta	SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi	8	8	8	8
Veicoli	10	10	10	10
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
Personal Computer	65	65	65	65
STRUTTURE - Altre Strutture				

Le attività economiche principali sono:

Turismo

Il turismo ad Agropoli è una delle attività più redditizie. La popolazione, che d'inverno si attesta sulle 21.000 unità, d'estate si raddoppia abbondantemente, con turisti sia italiani che stranieri. La ricettività alberghiera è buona ed è soprattutto composta da Bed & Breakfast, attività ricettive extralberghiere, con una presenza non sufficiente di Hotel di media categoria.

L'Agricoltura

Il territorio del Parco Nazionale del Cilento può vantare il maggior numero di produzioni tipiche recentemente riconosciute dal Ministero dell'Agricoltura. Ai marchi DOC, e IGT dei vini di produzione locale, si aggiunge la produzione di olio extravergine di oliva DOP e di liquori di vario genere.

Quanto agli altri prodotti tipici della zona, oltre alla mozzarella di Bufala Campana DOP, alla mozzarella vaccina "co' a mortedda" al caciocotta di capra cilentana e al "caciocavallo" tipico, vanno ricordati il miele, il carciofo tondo di Paestum IGP, il cece di Cicerale, il fagiolo di Contone, il fico bianco del Cilento, rinomatissima anche la produzione dolciaria di fichi secchi e di fichi al cioccolato.

Il Commercio

Il commercio e i servizi sono l'ulteriore risorse economica della città, che legati ad una attività annuale legata all'attrattività che ha Agropoli per il Cilento diventano fondamentali e si sviluppano notevolmente come indotto del Turismo.

L'Industria

L'attività industriale anche se non prevalente è abbastanza significativa, sono presenti sul territorio circa quaranta piccole aziende che danno lavoro a circa 1.500 dipendenti.










L'economia locale si basa prevalentemente sulle attività del terziario, alle quali si affianca un sistema di microimprese artigiane legate in prevalenza all'edilizia ed a piccole produzioni manifatturiere per lo più rivolte al mercato locale, nonché un insieme di piccole imprese agricole a conduzione prevalentemente familiare.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

PARAMETRI ECONOMICI

	2013	2014	2015	
Autonomia finanziaria	Titolo I + Titolo III X 100	91,65	97,78	98,79
Autonomia Impositiva	Titolo I X 100	74,18	59,29	71,67
Pressione finanziaria	Titolo I + Titolo II Popolazione			
Pressione tributaria	Titolo I Popolazione			
Intervento erariale	Trasferimenti statali Popolazione			
Intervento regionale	Trasferimenti regionale Popolazione			
Incidenza residui attivi	Totale acc.ti competenza X 100	89,40	93,13	59,82
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi X 100	88,68	93,79	50,11
Indebitamento locale procapite	Residui debiti mutui Popolazione			
Velocità riscossione entrate	Riscossioni Tit. I+III Accertamenti Tit. I+III	0,52	0,50	0,57
Rigidità spesa corrente	Spese Pers. + Quote amm.to mutui X 100	24,07	15,72	18,64
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Titolo I competenza Impegni Titolo I competenza	0,82	0,72	0,69
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali X 100			
Patrimonio pro capite	Valore beni patrimonio indisponibile Popolazione			
Patrimonio pro capite	Valore beni patrimonio disponibile Popolazione			
Patrimonio pro capite	Valore beni demaniali Popolazione			
Rapporto dipendenti/popolazione	Dipendenti Popolazione			

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	SI	1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
	SI	2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
	SI	3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuale dei residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
	SI	4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
	SI	5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;
	SI	6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
	SI	7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiori al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;
	SI	8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
	SI	9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
	SI	10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

5

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
CONSORZI	n. 2	2	2
AZIENDE	n. 0	0	0
ISTITUZIONI	n. 0	0	0
SOCIETA' DI CAPITALI	n. 8	8	8
CONCESSIONI	n. 0	0	0
Denominazione Consorzio/ Consorzio Rifiuti SA/4 in Liquidazione			
Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)			
Denominazione Azienda/e			
Ente/i Associato/i			
Denominazione Istituzione/i			
Ente/i Associato/i			
Denominazione S.p.A. ASIS SPA			
Ente/i Associato/i			
Servizi gestiti in concessione			
Soggetti che svolgono i servizi			
Unione di Comuni(se costituita) N. 7 Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione) Agropoli, - Laureana C.to - Lustra C.to - Prignano C.to - Rutino - Torchiara - Perdifumo			

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Altro (specificare)

ATO

ASIS Gestione SPA

Trasporti Marittimi Salernitani

Agropoli STU Spa

CST Sistemi Sud Srl

Acquedotti Calore Lucano Spa

Magna Grecia Sviluppo

Agropoli Servizi Srl

Cilento Regeneratio Srl

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare ai cittadini un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

Principali investimenti programmati per il triennio 2016 - 2018				
Missione	Denominazione	2016	2017	2018

5	Riquilibrato edificio ex Pretura a polo culturale	813.837,64	0,00	0,00
5	Riquilibrato Centro Storico	1.200.000,00	0,00	0,00
10	Sistemazione strada rurale La Vecchia	353.190,91	0,00	0,00
10	Strada di collegamento tra S.S.18 e la S.P.136	2.000.000,00	0,00	0,00
9	Dragaggio bacino portuale	2.950.000,00	0,00	0,00
8	Ristrutturazione rete idrica interna	15.000.000,00	0,00	0,00
8	Completamento e potenziamento della rete fognaria Loc. San Marco	1.720.000,00	0,00	0,00
8	Piazza in Località Fuonti	300.000,00	0,00	0,00
9	Ristrutturazione rete illuminazione per risparmio energetico	9.000.000,00	0,00	0,00
8	Piazza/Parco Località Mattine	1.058.000,00	0,00	0,00
5	Centro per le arti e cultura	4.520.900,00	0,00	0,00
8	Miglioramento della viabilità di Moio con Centro e Porto	2.921.319,20	0,00	0,00
8	Galleria a servizio del porto	15.000.000,00	0,00	0,00
8	Riquilibrato urbana Area ex Fornace	7.232.331,50	0,00	0,00
9	Interventi finalizzati a protezione del litorale da erosione - III lotto	2.075.000,00	0,00	0,00
9	Sistemazione idrogeologica Fiumara Cupa - Completamento	990.000,00	0,00	0,00
16	Mercatino ittico	1.000.000,00	0,00	0,00
9	Sistemazione idrogeologia Vallone Prignano - Frascinelle	1.200.000,00	0,00	0,00
9	Completamento e adeguamento reti idriche e fognarie	16.526.620,00	0,00	0,00
9	Difesa dall'erosione costiera del litorale Lido Azzurro - Completamento	5.650.000,00	0,00	0,00
8	Viale Carmine Rossi - Completamento	400.000,00	0,00	0,00
8	Viabilità Moio - Manutenzione	1.000.000,00	0,00	0,00
8	Viabilità Frascinelle - Manutenzione	974.485,68	0,00	0,00
8	Viabilità Mattine Alta - Manutenzione	1.000.000,00	0,00	0,00
8	Viabilità Marrota - Manutenzione	1.000.000,00	0,00	0,00
8	Viabilità Mattine - Manutenzione	1.000.000,00	0,00	0,00
8	Viabilità Barra - Manutenzione	1.000.000,00	0,00	0,00
8	Viabilità S.Marco - Manutenzione	1.000.000,00	0,00	0,00
8	Pubblica illuminazione - Manutenzione	1.000.000,00	0,00	0,00
4	Scuola Moio - Ampliamento	900.000,00	0,00	0,00
4	Spazi esterni Scuola Mattine - Sistemazione	300.000,00	0,00	0,00
5	Castello - Riquilibrato	15.000.000,00	0,00	0,00
6	Parco attrezzato San Marco	1.500.000,00	0,00	0,00
6	Impianto Sportivo Località Mattine - Completamento	1.000.000,00	0,00	0,00
8	Viale A. Diaz - Completamento	1.000.000,00	0,00	0,00
8	Parcheggi in Via G. Landolfi	2.000.000,00	0,00	0,00
4	Costruzione nuovo edificio scolastico in Località Mattine	1.300.000,00	0,00	0,00
3	Caserma Carabinieri	2.000.000,00	0,00	0,00
8	Viabilità Difesa e Fuonti	1.500.000,00	0,00	0,00

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

8	Viabilità Difesa e Fuonti	1.500.000,00	0,00	0,00
9	Isola ecologica	4.000.000,00	0,00	0,00
6	Parco urbano e campo da golf	11.000.000,00	0,00	0,00
6	Pista ciclopedonale lungo Testene	1.000.000,00	0,00	0,00
8	Fabbricati per servizi turistici e diporistici al porto	1.204.000,00	0,00	0,00
8	Arete adiacenti stazione F.S. - Riqualfificazione	2.000.000,00	0,00	0,00
9	Opere salvaguardia litorale Trentova dall'erosione marina	4.000.000,00	0,00	0,00
8	Illuminazione pubblica delle Vie Carducci, Giolitti e Sella	500.000,00	0,00	0,00
6	Campi da tennis Località Moio	200.000,00	0,00	0,00
6	Realizzazione campo da Rugby	600.000,00	0,00	0,00
8	Parcheggi interrati al Centro Storico	2.000.000,00	0,00	0,00
6	Campo pratica da Golf	500.000,00	0,00	0,00
8	Parcheggio Località Moio	700.000,00	0,00	0,00
14	Area industriale P.I.P Mattine	10.000.000,00	0,00	0,00
9	Fiume Testene - Riqualfificazione e recupero	10.000.000,00	0,00	0,00
12	Centro del sorriso e della solidarietà	1.500.000,00	0,00	0,00
9	Sentiero naturalistico Trentova - Tresino - Ripristino	300.000,00	0,00	0,00
8	Arredo urbano	5.000.000,00	0,00	0,00
6	Impianto sportivo R. Guariglia - Completamento	1.000.000,00	0,00	0,00
12	Centro di aggregazione Località San Marco	600.000,00	0,00	0,00
8	Piazza Madonna del Carmine	250.000,00	0,00	0,00
9	Riqualfificazione e Potenziamento del porto turistico	25.232.772,00	0,00	0,00
8	Strada in Loc. Palomba	500.000,00	0,00	0,00
8	Palazzina su area ex Croce Rossa	10.245.000,00	0,00	0,00
8	Strada da uscita sud variante a Polo scolastico	1.000.000,00	0,00	0,00
8	Box e parcheggi sotto Piazza della Repubblica	7.000.000,00	0,00	0,00
8	Marciapiedi Bivio Trentova - Ospedale	120.500,00	0,00	0,00
9	Valorizzazione Baia Trentova azioni integrate per fruizione sostenibile	11.165.798,53	0,00	0,00
14	Ampliamento e manutenzione Scuola Landolfi con realizzazione nuovi locali commerciali	2.650.000,00	0,00	0,00
14	Centro direzionale e commerciale	5.354.331,20	0,00	0,00
8	Riqualfificazione Lungomare San Marco	250.000,00	0,00	0,00
7	Ampliamento e ammodernamento del porto	1.143.010,13	0,00	0,00
6	Ampliamento tribune Impianto Sportivo Guariglia	5.000.000,00	0,00	0,00
9	Sostituzione condotta sottomarina	3.000.000,00	0,00	0,00
5	Programma di interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio scolastico	8.000.000,00	0,00	0,00
8	Elettrodotto rurale in Località Trentova - Punta Tresino	1.000.000,00	0,00	0,00
8	Nuova centralità urbana - Area ex campo Landolfi	14.188.192,00	0,00	0,00
8	Parcheggi e viabilità Area FF.SS	3.500.000,00	0,00	0,00
6	Impianto sportivo Località Isca di Mare	10.000.000,00	0,00	0,00
8	Costruzione loculi al cimitero comunale	130.320,00	0,00	0,00
8	Strada di collegamento alternativa al Monte Tempone	9.870.000,00	0,00	0,00
8	Ampliamento ponte di Via De Gasperi e rampa con Via Taverne	3.463.704,12	0,00	0,00

b) Programmi e progetti di investimenti in corso
 STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (inEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIÀ LIQUIDATO	
TOTALI			0,00	0,00	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

Missione	Descrizione	2016	2017	2018
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.382.173,57	5.017.026,57	5.017.026,57
2	Giustizia	71.519,37	71.519,37	71.519,37
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.629.160,11	1.229.160,11	1.229.160,11
4	Istruzione e diritto allo studio	1.001.278,63	1.001.278,63	1.001.278,63
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	566.000,00	566.000,00	566.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	397.875,00	427.875,00	427.875,00
7	Turismo	135.000,00	135.000,00	135.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.756.754,21	1.736.754,21	1.736.754,21
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.908.837,64	4.888.837,64	4.888.837,64
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	911.354,82	911.354,82	911.354,82
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	86.272,74	86.272,74	86.272,74
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	5.755.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		22.601.226,09	18.071.079,09	18.071.079,09
			PREVISIONE	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Mis.	Pgm.	Descrizione	2016	2017	2018
ANALISI DELLA SPESA					
PREVISIONE					
	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.382.173,57	5.017.026,57	5.017.026,57
	1	Organi istituzionali	274.806,04	274.806,04	274.806,04
	2	Segreteria generale	1.569.435,23	1.461.435,23	1.461.435,23
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.554.436,65	2.297.289,65	2.297.289,65
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	373.184,01	373.184,01	373.184,01
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	122.804,32	122.804,32	122.804,32
	6	Ufficio tecnico	207.169,57	207.169,57	207.169,57
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	199.321,35	199.321,35	199.321,35
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	81.016,40	81.016,40	81.016,40
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	71.519,37	71.519,37	71.519,37
	1	Uffici giudiziari	71.519,37	71.519,37	71.519,37
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	1.629.160,11	1.229.160,11	1.229.160,11
	1	Polizia locale e amministrativa	1.629.160,11	1.229.160,11	1.229.160,11
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	1.001.278,63	1.001.278,63	1.001.278,63
	1	Istruzione prescolastica	79.042,00	79.042,00	79.042,00
	2	Altri ordini di istruzione	335.115,52	335.115,52	335.115,52
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	587.121,11	587.121,11	587.121,11
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	566.000,00	566.000,00	566.000,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	486.000,00	486.000,00	486.000,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	397.875,00	427.875,00	427.875,00
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	2	Giovanili	335.875,00	335.875,00	335.875,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	397.875,00	427.875,00	427.875,00
3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	62.000,00	92.000,00	92.000,00
7	Turismo	135.000,00	135.000,00	135.000,00
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	135.000,00	135.000,00	135.000,00
2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.736.754,21	1.736.754,21	1.736.754,21
1	Urbanistica	769.555,00	769.555,00	769.555,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	987.199,21	967.199,21	967.199,21
3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.908.837,64	4.888.837,64	4.888.837,64
1	Difesa del suolo	231.622,58	211.622,58	211.622,58
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	15.250,00	15.250,00	15.250,00
3	Rifiuti	4.369.305,00	4.369.305,00	4.369.305,00
4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	43.656,00	43.656,00	43.656,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	249.004,06	249.004,06	249.004,06
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12	Dritti sociali, politiche sociali e famiglia	911.354,82	911.354,82	911.354,82
1	Interventi per l'infanzia e per i minori	53.751,00	53.751,00	53.751,00
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	595.504,22	595.504,22	595.504,22
5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	262.099,60	262.099,60	262.099,60
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	86.272,74	86.272,74	86.272,74
1	Industria, PMI e Artigianato	86.272,74	86.272,74	86.272,74
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	5.755.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
2	Fondo svalutazione crediti	5.755.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

99	Servizi per conto terzi	0.00	0.00	18.071.079,09	0.00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0.00	0.00	0.00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0.00	0.00	0.00
TOTALE SPESA CORRENTE		22.601.226,09	18.071.079,09	18.071.079,09	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

Missione	Descrizione	ANALISI DELLA SPESA	
		2016	PREVISIONE
		2017	2018
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	300.000,00	375.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		300.000,00	375.000,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Mis. Pgm	Descrizione	2016	2017	2018
	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
2	Casa circoscrizionale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00
3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
2	Giovani	0,00	0,00	0,00

PREVISIONE

ANALISI DELLA SPESA

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
1	Urbanistica	0,00	0,00	0,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	300.000,00	375.000,00	0,00
1	Difesa del suolo	300.000,00	375.000,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12	Dritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13	Tutela della salute		0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali		0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire		0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico		0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie		0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		300.000,00	375.000,00	0,00

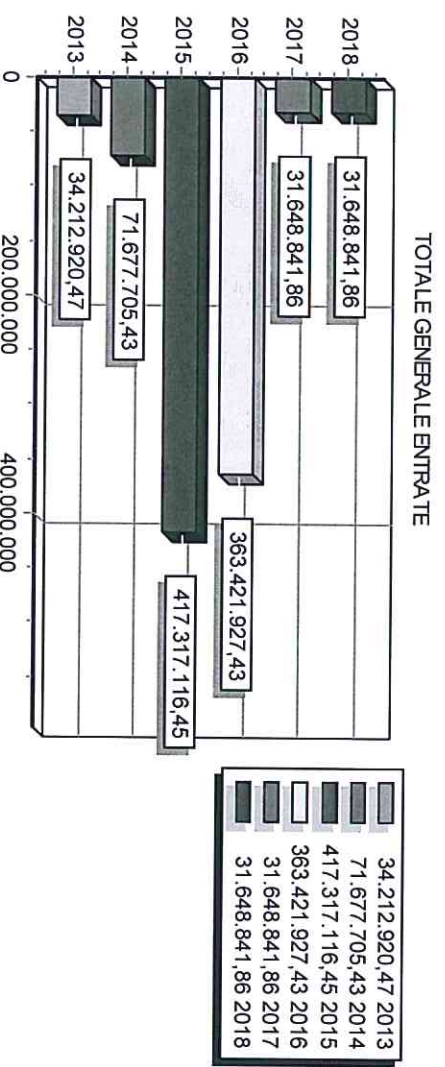
d) FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	10.820.636,63	13.321.481,88	14.684.162,24	12.177.087,71	12.177.087,71	12.177.087,71	-17,07 %
Contributi e Trasferimenti	1.228.385,27	510.376,67	811.521,98	555.864,79	575.864,79	575.864,79	-31,50 %
Extratributarie	2.538.439,41	8.635.665,69	5.880.134,07	4.911.889,36	4.695.889,36	4.695.889,36	-16,47 %
TOTALE ENTRATE	14.587.461,31	22.467.524,24	21.375.818,29	17.644.841,86	17.448.841,86	17.448.841,86	-17,45 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	100.000,00	726.936,05	1.236.494,27	760.257,41	800.000,00	800.000,00	-38,52 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	610.964,73	3.755.634,98	3.755.634,98			0,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	1.324.989,98	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	14.687.461,31	23.805.425,02	27.692.937,52	22.160.734,25	18.248.841,86	18.248.841,86	-19,98 %

(Continua)

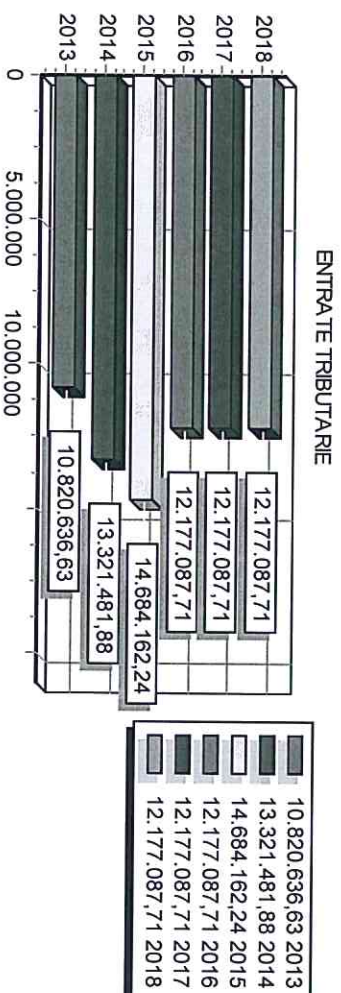
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	4.360.437,19	29.954.902,67	354.068.938,49	325.451.770,59	1.100.000,00	1.100.000,00	-8,08 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	1.190.525,75	763.641,36	569.519,81	209.422,59	300.000,00	300.000,00	-63,23 %
Accensione mutui passivi	3.305.537,66	7.749.028,36	19.212.438,19	3.600.000,00	0,00	0,00	-81,26 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00			100,00 % 100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	1.209.758,29	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	8.856.500,60	38.467.572,39	375.060.654,78	329.261.193,18	1.400.000,00	1.400.000,00	-12,21 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	10.668.958,56	9.404.708,02	14.563.524,15	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	-17,60 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	10.668.958,56	9.404.708,02	14.563.524,15	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	-17,60 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	34.212.920,47	71.677.705,43	417.317.116,45	363.421.927,43	31.648.841,86	31.648.841,86	-12,91 %



e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza) 1	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso 2015 (previsione) 3	Previsione del bilancio annuale 2016 4	1° Anno successivo 2017 5	2° Anno successivo 2018 6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	9.370.748,11	12.152.854,44	13.876.087,71	11.427.087,71	11.427.087,71	11.427.087,71	-17,65 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.449.888,52	1.168.627,44	808.074,53	750.000,00	750.000,00	750.000,00	-7,19 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %
TOTALE	10.820.636,63	13.321.481,88	14.684.162,24	12.177.087,71	12.177.087,71	12.177.087,71	-17,07 %



Altre considerazioni e vincoli

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. E' il caso dell'IMU, dell'addizionale sull'IRPEF, della TARI, della TASI dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia tributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

BIAGIO MOTTA - FUNZIONARIO

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

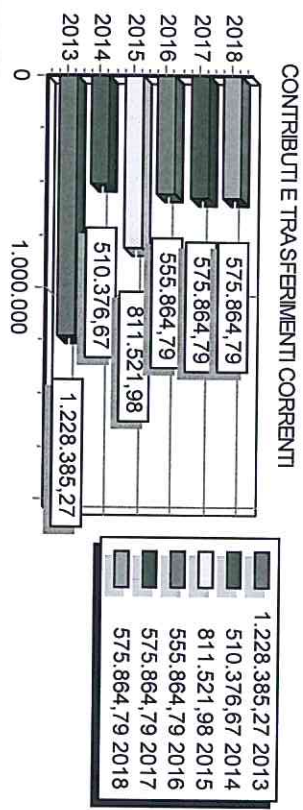
Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

ENTRATE		Esercizio in corso 2015	Esercizio bilancio annuale previsione	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Esercizio bilancio annuale previsione
		ALIQUOTE	GETTITO		
1° casa	4,00	4,00	0,00	0,00	0,00
2° case	10,60	10,60	0,00	0,00	0,00
Recupero anni Precedenti					
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)					
Fabbricati Produttivi	7,60	7,60	0,00	0,00	0,00
Altro	10,60	10,60	0,00	0,00	0,00
Recupero anni Precedenti					
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)					
Recupero anni Precedenti					
TOTALE GETTITO (A+B)					0,00

e) ANALISI DELLE RISORSE

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.217.385,27	499.376,67	800.521,98	544.864,79	564.864,79	564.864,79	-31,94 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							
Trasferimenti correnti da Imprese	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	100,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
TOTALE	1.228.385,27	510.376,67	811.521,98	555.864,79	575.864,79	575.864,79	-31,50 %



Altre considerazioni e vincoli

Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perchè la regione, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce, in tutto o in parte, a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte, in parte, con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. Per molti enti locali, anche in un contesto di crescente autonomia finanziaria, i trasferimenti ordinari dello Stato continuano ad essere una parte significativa del bilancio comunale. La ricerca di un efficace criterio che consenta di ridistribuire in ambito locale le risorse affluite allo Stato con il prelievo fiscale principale è, a tutt'oggi, un tema di grande attualità.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Gli altri trasferimenti sono quelli usuali, non sono previste entrate di natura straordinaria nell'anno 2016

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settore i

I trasferimenti regionali si prevedono in linea con quelli dell'anno precedente

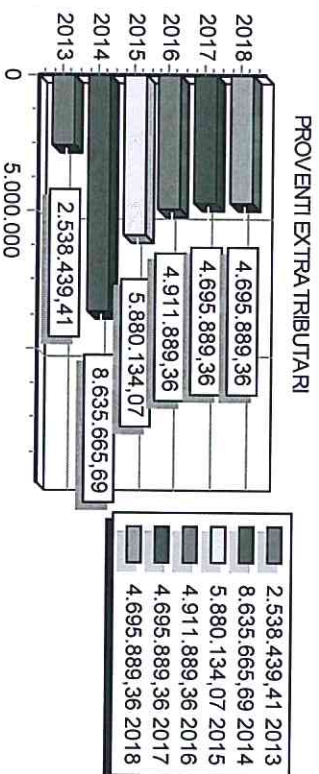
Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

In virtù dei continui tagli e della finanziaria 2016, i trasferimenti erariali relativi al contributo ordinario si attestano a circa 750.000,00 euro, facendo subire alle entrate dell'Ente una diminuzione considerevole, in virtù della rideterminazione dell'IMU e della finanza locale è stato imputato in bilancio lo stesso importo dell'anno precedente aumentato dell'IMU relativa ai terreni agricoli.

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3	
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza) 1	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso 2015 (previsione) 3	Previsione del bilancio annuale 2016 4	1° Anno successivo 2017 5		2° Anno successivo 2018 6
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.016.690,83	654.649,00	1.137.642,20	942.092,40	992.092,40	992.092,40	-17,19 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	730.018,62	7.503.634,98	3.750.000,00	3.500.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	-6,67 %
Interessi attivi	103.500,00	330,43	53.500,00	53.500,00	83.500,00	83.500,00	0,00 %
Altre entrate da redditi da capitale							100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	688.229,96	477.051,28	938.991,87	416.296,96	620.296,96	620.296,96	-55,67 %
TOTALE	2.538.439,41	8.635.665,69	5.880.134,07	4.911.889,36	4.695.889,36	4.695.889,36	-16,47 %



Altre considerazioni e vincoli

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Per quanto riguarda il Patrimonio dell'Ente non si segnalano entrate di particolare eccezionalità.

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

I proventi dei servizi a domanda individuale e produttivi sono stati quantizzati in base agli utenti fruitori del servizio. Qualitativamente i servizi sono abbastanza soddisfacenti per l'utenza.

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3		
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017		2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	7	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie								
Contributi agli investimenti	3.069.911,44	28.464.325,26	352.262.924,41	321.282.090,59	0,00	0,00	100,00 %	
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	3.200.000,00	0,00	0,00	-8,79 %	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
Altre entrate in conto capitale	1.290.525,75	1.490.577,41	1.806.014,08	969.680,00	1.100.000,00	1.100.000,00	-46,31 %	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
TOTALE	4.360.437,19	29.954.902,67	354.068.938,49	325.451.770,59	1.100.000,00	1.100.000,00	-8,08 %	

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

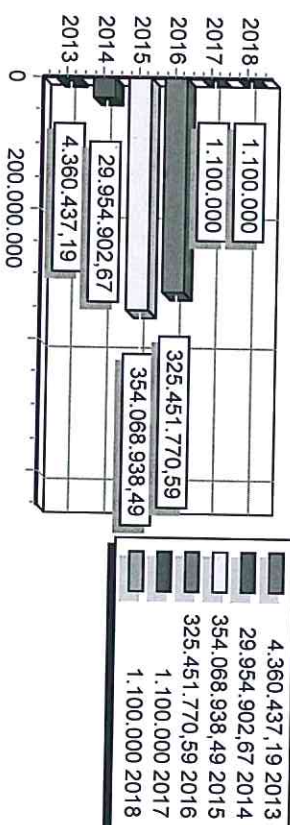


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Altre considerazioni e vincoli

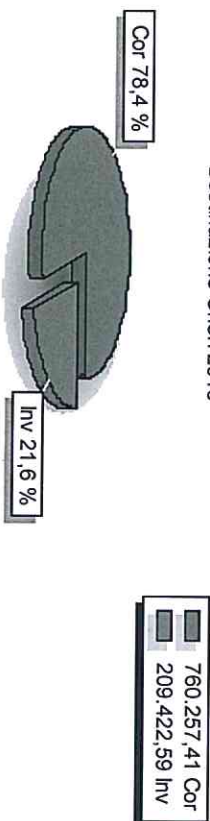
I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni di beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza) 1	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso 2015 (previsione) 3	Previsione del bilancio annuale 2016 4	1° Anno successivo 2017 5	2° Anno successivo 2018 6	
Oneri che finanziano spese correnti	100.000,00	726.936,05	1.236.494,27	760.257,41	800.000,00	800.000,00	-38,52 %
Oneri che finanziano investimenti	1.190.525,75	763.641,36	569.519,81	209.422,59	300.000,00	300.000,00	-63,23 %
TOTALE	1.290.525,75	1.490.577,41	1.806.014,08	969.680,00	1.100.000,00	1.100.000,00	-46,31 %

Destinazione Oneri 2016



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e 'attuabilità' degli strumenti urbanistici vigenti

I proventi degli oneri concessori sono stati destinati quasi interamente a spese in conto capitale per manutenzioni straordinarie del patrimonio ed ad opere di interesse sociale.

Opere di urbanizzazione eseguite a scampo nel triennio: entità ed opportunità
Non vi sono opere eseguite a scampo degli oneri

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte
Gli oneri di urbanizzazione sono stati destinati per € 339.742,59 pari al 29,17% ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria, ad indennità di esproprio ed altre spese d'investimento ed € 760.257,41 pari al 69,11% a spese correnti

Altre considerazioni e vincoli

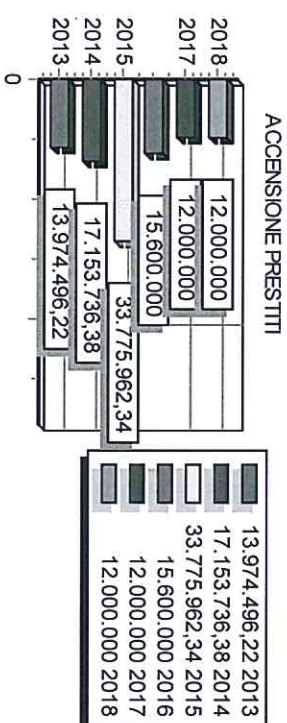
Urbanizzazione pubblica e benefici privati I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a

scampo, parziale o totale, del contributo dovuto.

e) ANALISI DELLE RISORSE

ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine							100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.305.537,66	7.749.028,36	19.212.438,19	3.600.000,00	0,00	0,00	-81,26 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	10.668.958,56	9.404.708,02	14.563.524,15	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	-17,60 %
TOTALE	13.974.496,22	17.153.736,38	33.775.962,34	15.600.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	-53,81 %



Altre considerazioni e vincoli

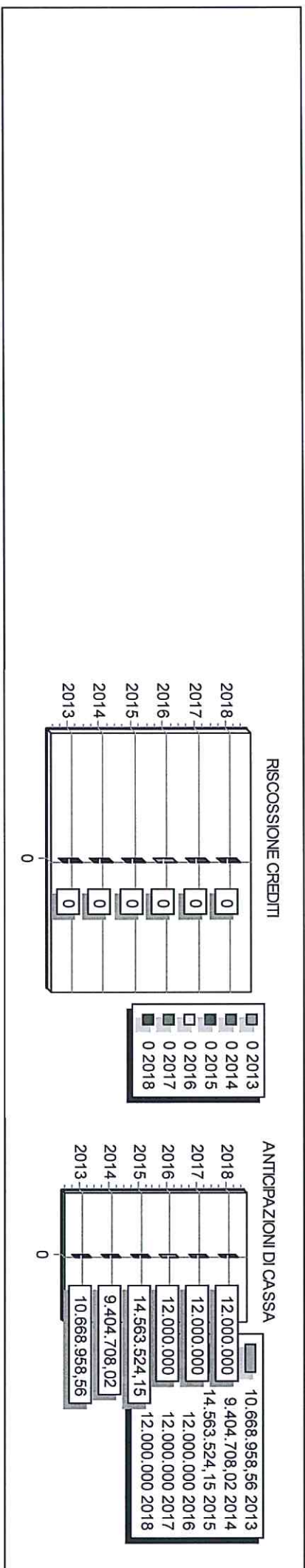
Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità' dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Valutazione sull'entità' del ricorso al credito e sulle forme di inibitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato
E' prevista l'accensione di mutui per far fronte ad investimenti.

e) ANALISI DELLE RISORSE

RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3	
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017		2° Anno successivo 2018
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	10.668.958,56	9.404.708,02	14.563.524,15	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	-17,60 %
TOTALE	10.668.958,56	9.404.708,02	14.563.524,15	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	-17,60 %



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

E' stato previsto il ricorso di anticipazione di cassa per sopporre a momentanee deficienze di cassa dovute al ritardo
accredito delle attribuzioni statali ed ai tempi lunghi per la riscossione dei residui attivi. L'attivazione non comporterà aggravio
di spesa per interessi passivi in quanto verranno utilizzate le somme vincolate per destinazione

Altre considerazioni e vincoli

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e
la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso
durevole (bilancio investimenti).
Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa.
Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza
renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente
che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio del movimento di
fondi.

9) EQUILIBRI

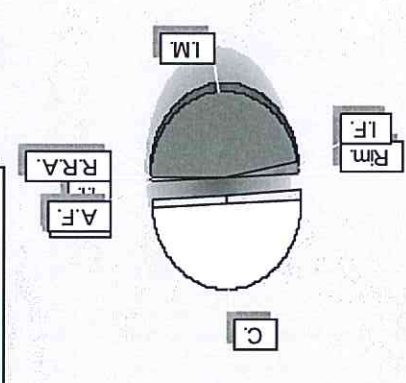
EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2014

Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	64.470.285,57
Immobilizzazioni finanziarie	2.504.138,37
Rimaneze	0,00
Crediti	68.015.080,69
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.144.796,31
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	136.134.300,94

COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO

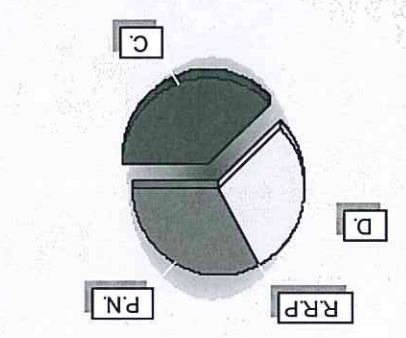


0 I.L.	0 R.R.A.	1.144.796,31 D.L.	0 A.F.	68.015.080,69 C.	0 Rm.	2.504.138,37 L.F.	64.470.285,57 L.M.
--------	----------	-------------------	--------	------------------	-------	-------------------	--------------------

Passivo Patrimoniale 2014

Patrimonio netto	44.314.161,32
Conferimenti	51.946.121,97
Debiti	39.874.017,65
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	136.134.300,94

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO



44.314.161,32 P.N.	0 R.R.P.	39.874.017,65 D.	51.946.121,97 C.
--------------------	----------	------------------	------------------

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE		2016	2017	2018
PREVISIONI				

BILANCIO CORRENTE				
Entrate correnti	17.644.841,86	17.448.841,86	17.448.841,86	17.448.841,86
Fondo pluriennale vincolato correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	17.644.841,86	17.448.841,86	17.448.841,86	17.448.841,86
Spese correnti	17.627.650,12	17.408.457,86	17.404.223,86	17.404.223,86
Avanzo (+) disavanzo (-)				
17.191,74				

BILANCIO INVESTIMENTI				
Entrate investimenti	325.451.770,59	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	325.451.770,59	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Spese investimenti	328.291.513,18	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)				
-2.839.742,59				

BILANCIO MOVIMENTO FONDI				
Entrata movimento fondi	15.600.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
Spesa movimento fondi	12.777.449,15	12.840.384,00	12.844.618,00	12.844.618,00
Avanzo (+) disavanzo (-)				
2.822.550,85				

BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI				
Entrata servizi per conto terzi	1.496.000,00	1.496.000,00	1.496.000,00	1.496.000,00
Spesa servizi per conto terzi	1.496.000,00	1.496.000,00	1.496.000,00	1.496.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)				
0,00				

TOTALE GENERALE DEL BILANCIO				
Entrate	360.192.612,45	32.044.841,86	32.044.841,86	32.044.841,86
Spese	360.192.612,45	32.044.841,86	32.044.841,86	32.044.841,86
Avanzo (+) disavanzo (-)				
0,00				

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	INGEGNERE / ARCHITETTO	1	1
D	FUNZIONARIO	2	1
C	ISTRUTTORE	5	2
B	ESECUTORE	2	1
B	ESECUTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI	5	3
A	OPERATORE	3	2

AREA Area assetto ed utilizzazione del territorio

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	Assistente sociale	1	0
D	FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRATIVI	3	3
C	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI	2	2
B	ESECUTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI	4	3
A	OPERATORE	3	3

AREA Area affari generali-istruzione e sport

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo

n°

69

fuori ruolo

n°

0

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
DIR	1	1
D3	2	2
D	26	22
C	36	22
B3	0	0
B	21	15
A	8	7
TOTALE	94	69

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

AREA Area economica finanziaria, Risorse umane, demografici, turismo

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	8	7
D	FUNZIONARIO SERVIZIO CONTABILI	2	2
C	CANCELLIERE GIUDICE DI PACE	1	1
C	ISTRUTTORE SERVIZI CONTABILI	4	4
C	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI	7	2
B	ESECUTORE	4	3
A	OPERATORE	1	1

AREA AREA LAVORI PUBBLICI E DEMANIO

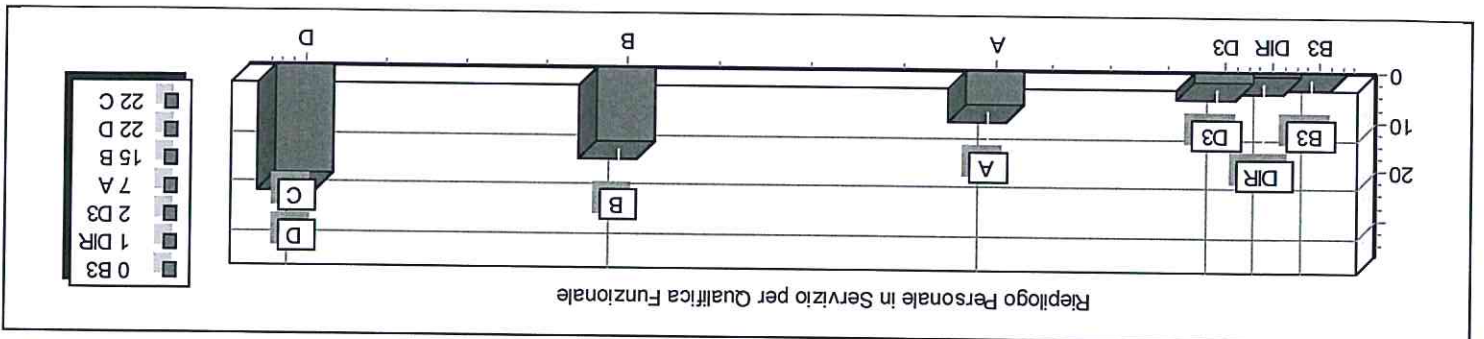
Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	INGEGNERE / ARCHITETTO	1	1
D	FUNZIONARIO	2	1
C	ISTRUTTORE	1	0
C	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI	1	1
B	ESECUTORE	3	3

AREA Area segreteria, OO.LL., commercio e attività produttive

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
DIR	DIRIGENTE	1	1
D	FUNZIONARIO	1	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	0	0
C	ISTRUTTORE	2	2
B3	ESECUTORE	0	0
B	ESECUTORE	3	2
A	OPERATORE	1	1

AREA Vigilanza e Polizia Locale

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	VICE COMANDANTE	1	1
D	SPECIALISTA IN VIGILANZA	4	4
D	COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	1	1
D	FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRATIVI	1	1
C	ISTRUTTORE	13	8



SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In Particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente che al gruppo amministrativo pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Considerazioni generali sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente

L'ente locale deve far fronte a numerosi adempimenti, per i quali le risorse assegnate, mediante trasferimenti provinciali ed entrate proprie non sono proporzionate ai compiti e alle funzioni affidate. In tale scenario è necessaria una approfondita analisi delle risorse disponibili per l'Amministrazione comunale, al fine di razionalizzare gli impieghi, nel rispetto degli adempimenti di legge e con una particolare attenzione al miglioramento qualitativo dei servizi a favore del cittadino.

Al bilancio di previsione seguiranno appositi atti di indirizzo programmatici (o il PEG) che la Giunta comunale adotterà in ottemperanza alle prescrizioni della normativa vigente; questi ultimi strumenti consentiranno una più puntuale programmazione dell'attività amministrativa dell'ente ed un controllo periodico delle attività gestionali, del responsabile dei servizi, introducendo sistemi di valutazione del personale legati ai risultati raggiunti.

Tutto questo nell'ottica del continuo perseguimento del miglior indice di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa. È evidente la difficoltà per l'Amministrazione comunale di elaborare un bilancio in pareggio, in considerazione del numero e della qualità dei servizi che la stessa Amministrazione ha il dovere di garantire ai propri cittadini.

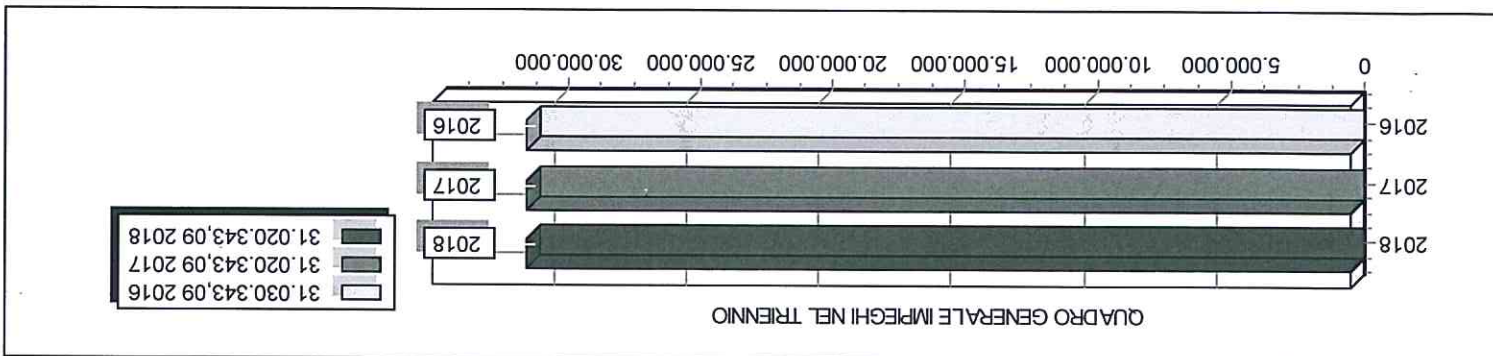
Il getto delle entrate, così come previsto nel documento in esame, consente di sopperire alle maggiori spese previste nel documento programmatico. Per quanto riguarda le opere pubbliche si rinvia al piano generale delle opere pubbliche per una più precisa descrizione e individuazione dei dati finanziari.

Il budget di spesa dei programmi

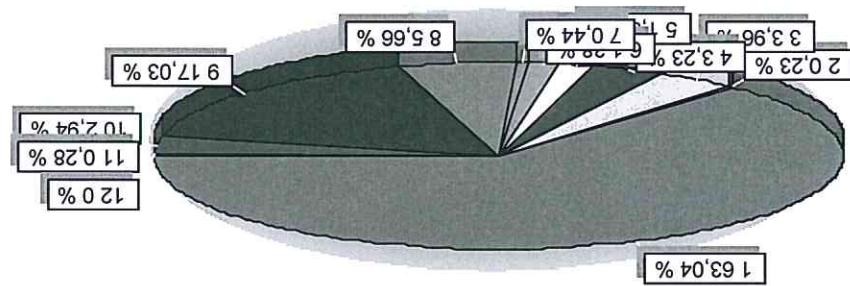
L'Amministrazione pianifica l'attività le formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto all'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa.



19.561.290,57	1
71.519,37	2
1.229.160,11	3
1.001.278,63	4
566.000,00	5
427.875,00	6
135.000,00	7
1.756.754,21	8
5.283.837,64	9
911.354,82	10
86.272,74	11
0,00	12



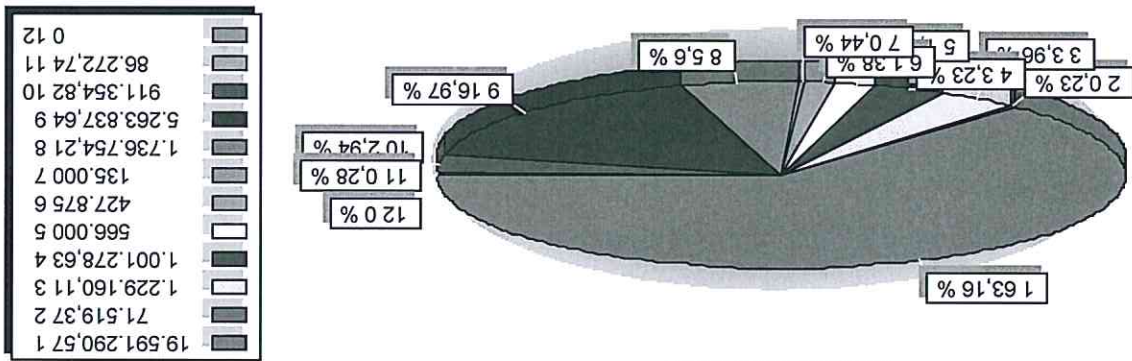
IMPEGHI PER MISSIONE

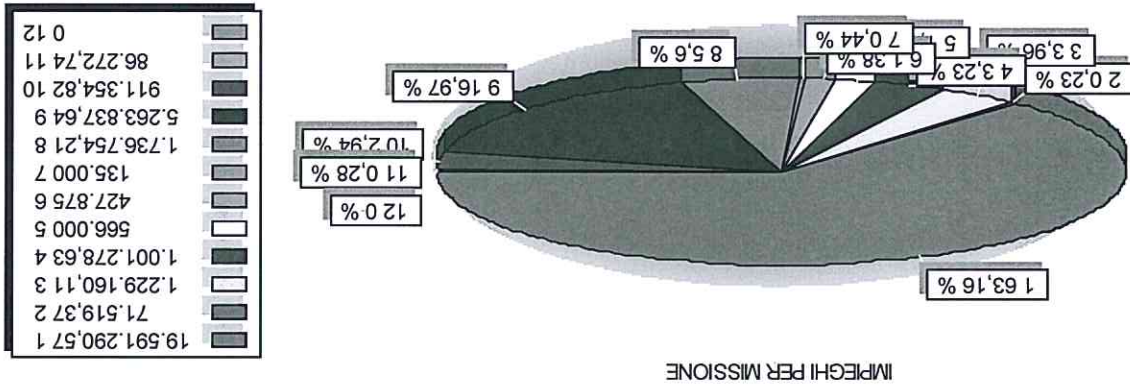
Descrizione	2016		Consolidate	di sviluppo	INVESTIMENTO	TOTALE
	Spese Correnti	Spese di Investimento				
1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR	19.561.290,57	0,00	19.561.290,57	0,00	0,00	19.561.290,57
2 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	71.519,37	0,00	71.519,37	0,00	0,00	71.519,37
3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	790.660,11	0,00	790.660,11	0,00	0,00	790.660,11
4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	1.001.278,63	0,00	1.001.278,63	0,00	0,00	1.001.278,63
5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	566.000,00	0,00	566.000,00	0,00	0,00	566.000,00
6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	427.875,00	0,00	427.875,00	0,00	0,00	427.875,00
7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	135.000,00	0,00	135.000,00	0,00	0,00	135.000,00
8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	1.756.754,21	0,00	1.756.754,21	0,00	0,00	1.756.754,21
9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE	5.283.837,64	0,00	5.283.837,64	0,00	0,00	5.283.837,64
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	911.354,82	0,00	911.354,82	0,00	0,00	911.354,82
11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	86.272,74	0,00	86.272,74	0,00	0,00	86.272,74
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	30.591.843,09	0,00	30.591.843,09	0,00	438.500,00	31.030.343,09

2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2017		Consolidate	di sviluppo	INVESTIMENTO	TOTALE
	SPESSE CORRENTI	SPESSE DI				
1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR	19.591.290,57	0,00	19.591.290,57	0,00	0,00	19.591.290,57
2 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	71.519,37	0,00	71.519,37	0,00	0,00	71.519,37
3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	1.229.160,11	0,00	1.229.160,11	0,00	0,00	1.229.160,11
4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	1.001.278,63	0,00	1.001.278,63	0,00	0,00	1.001.278,63
5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	566.000,00	0,00	566.000,00	0,00	0,00	566.000,00
6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	427.875,00	0,00	427.875,00	0,00	0,00	427.875,00
7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	135.000,00	0,00	135.000,00	0,00	0,00	135.000,00
8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	1.736.754,21	0,00	1.736.754,21	0,00	0,00	1.736.754,21
9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE	5.263.837,64	0,00	5.263.837,64	0,00	0,00	5.263.837,64
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	911.354,82	0,00	911.354,82	0,00	0,00	911.354,82
11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	86.272,74	0,00	86.272,74	0,00	0,00	86.272,74
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	0,00				0,00	0,00
TOTALE	31.020.343,09	0,00	31.020.343,09	0,00	0,00	31.020.343,09

IMPIEGHI PER MISSIONE





Descrizione	Spese Correnti		Consolidate	di sviluppo	INVESTIMENTO	TOTALE
1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR...			19.591.290,57	0,00	0,00	19.591.290,57
2 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA			71.519,37	0,00	0,00	71.519,37
3 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE			1.229.160,11	0,00	0,00	1.229.160,11
4 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA			1.001.278,63	0,00	0,00	1.001.278,63
5 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI			566.000,00	0,00	0,00	566.000,00
6 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO			427.875,00	0,00	0,00	427.875,00
7 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO			135.000,00	0,00	0,00	135.000,00
8 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI			1.736.754,21	0,00	0,00	1.736.754,21
9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE			5.263.837,64	0,00	0,00	5.263.837,64
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE			911.354,82	0,00	0,00	911.354,82
11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO			86.272,74	0,00	0,00	86.272,74
12 PRODUTTIVI						0,00
TOTALE			31.020.343,09	0,00	0,00	31.020.343,09

4 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2016	2017	2018	
Programma n° 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTR	19.561.290,57	19.591.290,57	19.591.290,57	
Programma n° 2: FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	71.519,37	71.519,37	71.519,37	
Programma n° 3: FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	1.229.160,11	1.229.160,11	1.229.160,11	
Programma n° 4: FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	1.001.278,63	1.001.278,63	1.001.278,63	
Programma n° 5: FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	566.000,00	566.000,00	566.000,00	
Programma n° 6: FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	427.875,00	427.875,00	427.875,00	
Programma n° 7: FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	135.000,00	135.000,00	135.000,00	
Programma n° 8: FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	1.756.754,21	1.736.754,21	1.736.754,21	
Programma n° 9: FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIE	5.283.837,64	5.263.837,64	5.263.837,64	
Programma n° 10: FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	911.354,82	911.354,82	911.354,82	
Programma n° 11: FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	86.272,74	86.272,74	86.272,74	
Programma n° 12: FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00	
TOTALI	31.030.343,09	31.020.343,09	31.020.343,09	

AGROPOLI,

Il Segretario
 Dott.ssa Angela Agnese Minn Del Baglivo
 Il Responsabile
 della Programmazione

Il Rappresentante Legale
 Avv. Francesco Alfieri

Il Responsabile
 del Servizio Finanziario
 Biagio Motta

Le risorse destinate ai programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi campi sociali, o da valutazioni tecniche, come l'obiettivo di garantire continuità in servizi già attivati. Ciascun programma, inoltre, può essere composto solo da interventi di parte corrente (costi di gestione), dai soli interventi in C/capitale (opere pubbliche), oppure da una combinazione degli stessi (spesa corrente e investimenti). La tabella riprende l'intero budget e ne analizza la diversa fonte di finanziamento, programma per programma.